



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI,
FORESTALI e ITTICHE

Servizio biodiversità

biodiversita@regione.fvg.it
biodiversita@certregione.fvg.it
tel + 39 0432 555 592
fax + 39 0432 555 140
I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Legge regionale 42/1996, articolo 40 septies e articolo 19 del regolamento emanato con DPRReg. 1/03/2023, n. 41/Pres. come derogato dalla legge regionale 3/2024, articolo 44 - contributi ai conduttori pubblici e privati, i cui fondi sono compresi in riserve o biotopi naturali, per la gestione e il mantenimento degli stessi, finalizzati alla conservazione di habitat e specie di interesse unionale: gestione ordinaria di habitat privati - Imprese: concessione e impegno di spesa. Annualità 2024. – Capitolo 10259/s per Euro 2.959,18.

Il Direttore del servizio

Vista la legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 (Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali) e successive modificazioni ed in particolare l'articolo 40 septies ai sensi del quale:

<<1. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere ai conduttori pubblici e privati, i cui fondi sono compresi in riserve o biotopi naturali di cui all'articolo 4, contributi per la gestione e il mantenimento degli stessi, finalizzati alla conservazione degli habitat e delle specie di interesse unionale.

2. Con regolamento regionale sono stabiliti i criteri e le modalità di concessione dei contributi.>>;

Visto il Regolamento recante i criteri e le modalità per la concessione dei contributi ai conduttori pubblici e privati, i cui fondi sono compresi in riserve o biotopi naturali, per la gestione e il mantenimento degli stessi, finalizzati alla conservazione di habitat e specie di interesse unionale, ai sensi dell'articolo 40 septies, comma 2, della legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 (Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali) emanato con decreto del Presidente della Regione 1/03/2023, n. 41/Pres.;

Visto, in particolare, il capo III (Contributi per le attività di gestione ordinaria di habitat privati) del predetto Regolamento che disciplina la contribuzione per la gestione ordinaria di habitat privati delle specie di interesse unionale da realizzarsi, ai sensi dell'articolo 16, attraverso l'esecuzione di almeno due sfalci all'anno con asporto della biomassa vegetale;

Vista la legge regionale 10 maggio 2024, n. 3 (Disposizioni multisettoriali e di semplificazione), in particolare l'articolo 44 (Contributi per le attività di gestione ordinaria di habitat prativi) ai sensi del quale:

<<1. Al fine di garantire la gestione e il mantenimento delle superfici prative all'interno delle riserve e dei biotopi naturali anche in considerazione degli effettivi costi da sostenere nel permanere della contingente situazione economica, nelle more dell'adeguamento del regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 1 marzo 2023, n. 041/Pres, l'ammontare del contributo concedibile ai sensi dell'articolo 40 septies della legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 (Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali) è aggiornato all'importo di 0,07 euro per metro quadro, in deroga a quanto stabilito dall'articolo 15 del regolamento medesimo.

2. La disposizione di cui al comma 1 si applica anche alle domande già presentate alla data di entrata in vigore della presente legge.

3. Nel 2024 le domande di contributo di cui all'articolo 40 septies della legge regionale 42/1996 possono essere presentate entro il 30 maggio 2024 e i contributi sono concessi entro i successivi sessanta giorni, in deroga a quanto previsto rispettivamente dagli articoli 17 e 20 del decreto del Presidente della Regione n. 041/2023.

4. OMISSIS>>;

Richiamato il precedente decreto n. 28882/GRFVG del 14/06/2024 con il quale, ai sensi del citato articolo 19, comma 2, del DPreg. 41/2023, tra l'altro:

- è stato approvato l'elenco delle domande di contributo, per la gestione ordinaria di habitat prativi delle specie di interesse unionale, validamente pervenute – annualità 2024 – con l'indicazione del contributo singolarmente assegnato alle domande ammissibili e l'esplicitazione delle domande non ammesse;
- si è disposto che alla concessione ed erogazione dei contributi si sarebbe provveduto con propri successivi provvedimenti;

Dato atto che con il succitato decreto n. 28882/GRFVG del 14/06/2024 sono, tra l'altro, state individuate le imprese beneficiarie dei predetti contributi le cui denominazioni ed importi a ciascuna spettanti sono richiamati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Attesa la necessità di verifica in ordine al rispetto del divieto di cumulo di cui all'articolo 4, comma 1 del DPreg. 41/2023 mediante il Sistema Informativo Agricolo Nazionale;

Dato atto che, a causa di proroghe sui termini di presentazione delle domande relative alla PAC (Politica Agricola Comune) e al PSR (Piano di Sviluppo Rurale) per il 2024, le verifiche in ordine al rispetto del divieto di cumulo non sono al momento eseguibili;

Atteso che tale verifica sarà tecnicamente possibile dopo la fase di concessione dei contributi e prima della fase di liquidazione;

Ritenuto, pertanto, di provvedere con il presente atto alla concessione dei contributi in argomento ed all'impegno di spesa delle somme di cui al citato allegato A a favore dei singoli beneficiari per l'importo complessivo di Euro 2.959,18 (duemilanovecentocinquantanove/18), ponendo detta somma a carico del capitolo 10259 del bilancio per l'esercizio in corso;

Ravvisato che, in applicazione dell'articolo 21, comma 1, del DPreg. 41/2023 il beneficiario presenta, a conclusione dell'attività, a partire dal 1° settembre ed entro il termine ultimo del 30 settembre, la documentazione di rendicontazione di cui agli articoli 41 o 42 della legge regionale 7/2000 secondo lo schema approvato con decreto del Direttore del Servizio competente e pubblicato sul sito ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia,

all'indirizzo www.regione.fvg.it, recante, ai fini della giustificazione di spesa per l'attività svolta, una dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) attestante l'avvenuto corretto svolgimento delle attività di cui all'articolo 16 con riguardo agli habitat prativi oggetto della richiesta di contributo;

Considerato che all'esito della positiva verifica in ordine alla rendicontazione della spesa si procederà alla liquidazione, con contestuale richiesta dell'ordinazione del pagamento, a favore dei beneficiari;

Visto il Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo e sue successive modificazioni che prevedono in Euro 25.000,00 la soglia massima di aiuti concedibile alle imprese che operano nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli nell'arco di tre esercizi finanziari;

Visto il Regolamento (UE) 2831/2023 della commissione del 13 dicembre 2023, che modifica il Regolamento (UE) n. 1408/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea in merito agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea serie L. del 15 febbraio 2024, prevedendo che a far data dal 1° gennaio 2024, il periodo di riferimento per calcolare il rispetto del massimale, per i regolamenti generale e SIEG, non è più definito in termini di esercizio finanziario, bensì di arco di tre anni, mentre l'arco temporale di riferimento per la verifica del massimale per i regolamenti (UE) de minimis del settore della produzione agricola primaria e del settore pesca e acquacoltura viene determinato sempre sulla base dell'esercizio finanziario;

Visto il decreto del Ministero dello sviluppo economico 31 maggio 2017, n. 115 (Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012 n. 234) e successive modificazioni;

Atteso che ai sensi dell'articolo 9 del predetto decreto del Ministero dello sviluppo economico 115/2017, nel Registro sono state inserite le informazioni relative agli aiuti individuali di cui al presente decreto;

Dato atto che sono stati posti in essere gli adempimenti attinenti alle verifiche e registrazioni dei contributi oggetto del presente provvedimento nelle banche dati ad essi dedicate (RNA);

Atteso che, a seguito dell'esito positivo delle verifiche effettuate, sono stati rilasciati i codici SIANCOR specificatamente indicati nel succitato allegato 1 in relazione ai singoli aiuti ivi determinati;

Vista la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 15 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2024-2026);

Vista la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024);

Vista la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 17 (Bilancio di previsione per gli anni 2024-2026);

Visto il Bilancio finanziario di gestione (BFG) 2024, approvato con deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2023, n. 2138;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modificazioni;

Atteso che con deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1185, è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio Biodiversità, della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'ing. Fabrizio Fattor a decorrere dal 2 agosto 2023;

Decreta

- 1.** per quanto espresso in premessa, ed in attuazione del decreto n. 28882/GRFVG del 14/06/2024, di concedere i contributi per l'attività di gestione ordinaria di habitat prativi delle specie di interesse unionale realizzata attraverso l'esecuzione di almeno due sfalci all'anno con asporto della biomassa vegetale - annualità 2024 - alle imprese di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per gli importi indicati a fianco di ciascun beneficiario;
- 2.** di disporre, per le finalità di cui al punto 1, l'impegno della somma complessiva di Euro 2.959,18 (duemilanovecentocinquantanove/18) alle imprese di cui all'allegato A, ponendo la predetta somma a carico del capitolo 10259 del bilancio regionale per l'esercizio in corso;
- 3.** per quanto concerne tutti i dati riguardanti le imputazioni contabili e i relativi codici della pratica di cui trattasi si fa espresso riferimento agli allegati contabili costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 4.** in applicazione dell'articolo 21, comma 1, del DPreg. 41/2023 i beneficiari presentano, a conclusione delle attività, a partire dal 1° settembre ed entro il termine ultimo del 30 settembre, la documentazione di rendicontazione di cui agli articoli 41 o 42 della legge regionale 7/2000 secondo lo schema approvato con decreto del Direttore del Servizio competente, recante, ai fini della giustificazione di spesa per l'attività svolta, una dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) attestante l'avvenuto corretto svolgimento delle attività di cui all'articolo 16 con riguardo agli habitat prativi oggetto della richiesta di contributo; lo schema di rendicontazione è reso disponibile sul sito istituzionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, nella sezione tematica dedicata ai "Biotopi" e comunicato ai beneficiari come previsto dal punto 8;
- 5.** all'esito della positiva verifica in ordine alla rendicontazione della spesa di cui al punto 4, si procederà alla liquidazione, con contestuale richiesta dell'ordinazione del pagamento, a favore dei beneficiari;
- 6.** la necessaria verifica in ordine al divieto di cumulo di cui all'articolo 4, comma 1 del DPreg. 41/2023 sarà svolta prima della fase di liquidazione, in quanto non attualmente e tecnicamente possibile per le proroghe concesse ai termini di presentazione delle domande relative alla PAC (Politica Agricola Comune) e al PSR (Piano di Sviluppo Rurale) per il 2024;
- 7.** il presente decreto è pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e nella sezione tematica dedicata ai "Biotopi";
- 8.** ai beneficiari è inviato lo schema di rendicontazione unitamente agli estremi del presente provvedimento e ai riferimenti utili per reperirne l'integrale contenuto sul sito istituzionale della Regione.

Il direttore del Servizio biodiversità
Ing. Fabrizio Fattor

Documento informatico sottoscritto
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

